DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 agosto, n. 716

POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX - Azione 9.14. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Adozione "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali". Accertamento di entrata e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- VISTA la D.D. n. 997 del 23/12/2016 della Sezione Personale ed Organizzazione avente per oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con la quale si istituisce il Servizio Sport per Tutti nonché le successive Determinazioni di rettifica e integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n. 1079 del 18.6.2019 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2018-2021";
- VISTA la DGR n. 1365 del 23.7.2019 di approvazione del Programma Operativo regionale in materia di sport 2019;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii;
- VISTO la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato, quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma tra cui, con riferimento all'Azione 9.14, il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;
- VISTA a Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione n. 39 del 21/06/2017 con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020, da ultimo modificato/integrato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione n. 136 del 09.05.2019;
- VISTA la Deliberazione n. 828/2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico ad interim di Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale n. 35 del 3/7/2019 con la quale, ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483/2017, vengono delegate al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, in merito all'attuazione dell'Azione 9.14, talune funzioni proprie del Responsabile di Azione.
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2226 del 29/11/2018 - Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione". Contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019/2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);
- VISTA la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021";
- VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Con Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018la Giunta regionale ha preso d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 della Commissione Europea;
- Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX: "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", attraverso l'Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità" - Obiettivo Specifico 9h) "*Aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità"* - contribuisce al perseguimento della Priorità 9.b) "*Sostegno per la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali (FESR - art. 5 punto 9) lett. b) - Reg. (UE) n. 1301/2013);*
- La Regione Puglia con propria Legge n. 33/2006, ha riconosciuto la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- La nota carenza di adeguate strutture sportive nel territorio regionale assume dimensioni preoccupanti e

l'laddove sono presenti impianti, parte degli stessi versano in condizioni precarie e consequenzialmente sottoutilizzati determinando ripercussioni negative in ambito sociale;

- In tale contesto, l'approccio strategico della Regione Puglia è quello di perseguire la finalità di rendere fruibile la pratica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini, favorendo un'equilibrata distribuzione sul territorio pugliese degli impianti e degli spazi aperti, al fine di garantire la più ampia possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie in ambienti sicuri e sani, accessibili anche a soggetti con disabilità;
- Sulla base di tali premesse, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2226 del 29/11/2018 - *Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione". Contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.* - si pone in stretta coerenza e integrazione con le finalità dell'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" del POR PUGLIA 2014/2020, mirando a favorire, in un'ottica di promozione di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo nella disponibilità delle Amministrazioni comunali del territorio della regione Puglia;
- Gli stakeholder che prioritariamente incidono sulla riappropriazione collettiva di beni pubblici nei territori locali, fungendo da volano ai fini del raggiungimento della loro funzionalizzazione per attività sociali, culturali e di aggregazione giovanile, secondo quanto previsto dall'Azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020, sono individuati nei Comuni, coerentemente identificati quali beneficiari all'interno del Programma Operativo;
- si ritiene opportuno:
  a) implementare l'attuazione dell'Azione 9.14 *"Interventi per la diffusione della legalità"* del POR Puglia 2014-2020 attraverso apposito Avviso pubblico funzionale a favorire la realizzazione di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni, poiché tali interventi ricoprono, tra l'altro, un'importante funzione sociale nell'ambito di contesti a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità, avendo altresì la capacità di contribuire, in misura integrata con altre iniziative, alla rigenerazione di spazi urbani e alla riappropriazione degli stessi da parte delle comunità locali;
  b) programmare risorse per complessivi € 5.000.000,00 a valere sulla suddetta Azione del POR oltre 3.000.000,00 a valere sulle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014-2020;

CONSIDERATO CHE con Delibera n. 1379 del 23.7.2019 "POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX *Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione.* Azione 9.14 *Interventi per la diffusione della legalità". Disposizioni attuative. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i"* la Giunta Regionale ha :

- implementato l'attuazione dell'azione 9.14 del POR Puglia 2014/2020 attraverso apposito Avviso Pubblico funzionale a favorire la realizzazione di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni
- dato mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di predisporre ed adottare uno specifico Avviso Pubblico
- autorizzato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria nonché a parre in essere tutti gli adempimenti conseguenziali all'adozione dell'Avviso de quo
- apportato la variazione al Bilancio di previsione 2019/2021, al Documento tecnico di accompagnamento approvato con DGR n. 95 /2018 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.
- definito le tipologie di interventi ed i criteri di valutazione, stabilito l'entità del contributo massimo da riconoscere a ciascun Comune, ecc.

DATO ATTO CHE

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha predisposto una bozza di Avviso Pubblico denominato

"Avviso *Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali"* pienamente rispondente alle indicazioni dettate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1379/2019

- il Comitato di Sorveglianza del Programma in data 26.6.2019 ha convocato il partenariato economico sociale
- la bozza di Avviso Pubblico, a seguito di integrazione, nei limiti previsti, delle osservazioni effettuate dai soggetti del partenariato sociale in sede di incontro, è stata trasmessa con nota Prot. n. A00_082/ n. 3476 del 25.7.2019 all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 congiuntamente agli allegati nonché allo schema di Disciplinare e alla Check list di auto controllo funzionale alla verifica preventiva di cui alla Pos A9 del Si.Ge.Co. in vigore
- l'Autorità di Gestione del POR Puglia 201/2020 ha riscontrato positivamente giusta nota prot. n. A00_165/ n. 7813 del 26.7.2019

Tanto premesso e considerato si rende necessario con il presente provvedimento:

- approvare l' **"***Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali".* (Allegato 1) comprensivo della modulistica (All. A Istanza di Finanziamento e All. A.1 Scheda Tecnica Intervento) e il Disciplinare (Allegato 2) che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- precedere all'accertamento dell'entrata e alla prenotazione di spesa sul Bilancio regionale della somma complessiva di € 8.000.000,00 di cui 3.000.000,00 a valere sulle risorse del Patto della Puglia FSC 2014/2020 e € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 9.14 del POR Puglia 2014/2020 (di cui quota UE + Stato € 3.400.000,00) destinata alla copertura dell'avviso pubblico Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, giusta D.G.R. n.833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 prelevando dai capitoli di seguito riportati:

Capitolo	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011**	**e.f. 2019**	**e.f. 2020**
U1161940	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	12.10.2	4	U.2.03.01.02.003	3		**€ 2.000.000,00**
U 1162914	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	12.10.2	4	U.2.03.01.02.003	4		**€ 1.400.000,00**

U 1163940	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	12.10.2	4	U.2.03.01.02.003	7		**€ 1.600.000,00**
U 603002	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014/2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEL SOCIAL HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE. INIZIATIVE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.3.2	1	U.2.03.01.02.003	8	**€ 3.000.000,00**	

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio vincolato e autonomo di cui alla L.R. 28/12/2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021" e DGR n. 95/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019/2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.L. 118/2011
- Esercizio finanziario **2019-2020**
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa **(CRA)**

62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata dell'importo complessivo di **€ 6.400.000,00** così come suddiviso e imputato secondo lo schema di seguito riportato, giusta D.G.R. n. 2226/2018 e D.G.R. n. 1379/2019 di Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	Codice UE	e.f. 2019	e.f. 2020	TOTALE
E4032420	FSC 2014/2020PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.02.01.01.001	2	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
E4339010	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	4.02.05.03.001	1		€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER UL por 2014/2020 – QUOTA STATO – FONDO FESR	4.02.01.01.001	1		€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00

- Titolo giuridico che supporta il credito:
  - POR Puglia 2014-2020 Decisione di esecuzione C(2015) 5854 DEL 13/08/2015 da ultimo modificata con decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018.
  - Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
- Si attesta che l'importo corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Causale accertamento: "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali".

PARTE SPESA

Si registra la prenotazione di spesa per complessivi e 8.000.000,00 secondo lo schema di seguito riportato

- Causale prenotazione di spesa: Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali

Capitolo	Descrizione capitolo	Miss. Progr. Tit.	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE di cui al punto 2) dell'Allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:	Codice identificativo del programma di cui al punto 1 lettera i) dell'allegato n. 7 del D. Lgs. n. 118/2011	Piano dei Conti finanziario	E. F. 2019	E. F. 2020
U603002	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIALI HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE . INIZIATIVE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.3.2	8	1	2.03.01.02.003	€ 3.000.000,00	
U1161940	POR 2014-2020. FONDO FESR . AZIONE 9.14- INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	12.10.2	3	4	2.03.01.02.003		€ 2.000.000,00
U1162914	POR 2014-2020- FONDO FESR . AZIONE 9.14- INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	12.10.2	4	4	2.03.01.02.003		€ 1.400.000,00
U1163940	POR 2014-2020- FONDO FESR . AZIONE 9.14- INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONALE	12.10.2	7	4	2.03.01.02.003		€ 1.600.000,00
					TOTALE	**€ 3.000.000,00**	**€ 5.000.000,00**

Dichiarazioni e attestazioni:

- le spese del presente atto derivano da adempimenti di cui alla Legge Regionale n.33/2006 e sono disposte in conformità al D. Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 67/2018 e 68/2018
- le somme da accertare e prenotare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. N. 2226/2018 e D.G.R . n. 1379/2019
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle L.R n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della L.n.145/2015
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.;
- si attesta che l'importo pari a complessivi € 8.000.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata a successivi atti al momento dell'individuazione del soggetto beneficiario
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto, altresì, che con D.G.R. n. 1379 del 23.7.2019 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare uno specifico Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni;
3. approvare l' **"***Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali".* (Allegato 1) comprensivo della modulistica (All. A Domanda di finanziamento e All. A.1 Scheda Tecnica Intervento) ed il Disciplinare (Allegato 2) che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di accertare le somme di € 6.400.000,00 riveniente dai capitoli riportati negli adempimenti contabili e di prenotare la spesa complessiva di € 8.000.000,00 sul bilancio regionale in favore dei Comuni per la copertura **"***Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali"* sui capitoli di seguito riportati:

   - **€ 3.000.000,00 capitolo 603002** PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIALI HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE . INIZIATIVE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI del Bilancio 2019
   - **€ 2.000.000,00 capitolo 1161940** POR 2014-2020. FONDO FESR . AZIONE 9.14- INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE del Bilancio 2020

- **€ 1.400.000,00 capitolo 1162914** POR 2014-2020- FONDO FESR . AZIONE 9.14- INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO del Bilancio 2020
- **€ 1.600.000,00 capitolo 1163940** POR 2014-2020- FONDO FESR . AZIONE 9.14- INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONALE del Bilancio 2020

4. di indire "*Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali"* attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
5. di stabilire che potranno candidarsi all'Avviso de quo le singole Amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della Regione Puglia presentando istanza di contributo esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 15 ottobre 2019 a partire dal giorno della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul BURP;
6. che il presente atto:
   a) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
   b) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Promozione della Salute e del Benessere;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e) sarà pubblicato sul BURP;
   f) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   g) è composto da n. 51 pagine;
   h) è adottato in originale;
   i) diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"

Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità"

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO SPORTIVO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR•FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 1
1. FINALITA' E RISORSE 5
1.1. Finalità 5
1.2. Dotazione finanziaria 5
2. DEFINIZIONI 6
3. INTERVENTI FINANZIABILI 6
3.1. Tipologie di interventi 6
4. SOGGETTI PROPONENTI - REQUISITI D'AMMISSIBILITA'- ENTITA' DEL CONTRIBUTO 7
4.1. Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di ammissibilità 7
4.2. Risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente 8
4.3. Partecipazione e coinvolgimento del PES 8
5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 8
5.1. Istanza di finanziamento e relativi allegati 8
5.2. Termini di presentazione 9
5.3. Modalità di presentazione della domanda 9
6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE 10
6.1. Procedura di selezione adottata 10
6.2. Iter procedimentale 10
6.3. Criteri di selezione 10
6.4. Attribuzione del punteggio 12
6.5. Documentazione integrativa 13
6.6. Punteggio complessivo ex aequo 14
6.7. Approvazione della graduatoria provvisoria 14
6.8. Approvazione della graduatoria definitiva 15
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 15
7.1. Modalità di concessione 15
7.2. Tempi di realizzazione degli interventi finanziati 15
7.3. Obblighi ed impegni del Beneficiario 15
7.4. Stabilità delle operazioni 17
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 17
8.1. Spese ammissibili 17
8.2. Spese non ammissibili 19

8.3. Modalità di erogazione del contributo finanziario 19
8.4. Divieto di cumulo dei contributi 20
8.5. Annullo dei documenti 21
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO 21
9.1. Monitoraggio 21
9.2. Controllo 22
10. REVOCA E RINUNCIA 22
10.1. Revoca del contributo 22
10.2. Rinuncia al contributo 22
10.3. Restituzione delle somme ricevute 23
11. DISPOSIZIONI FINALI 23
11.1. Pubblicità del bando 23
11.2. Struttura responsabile del procedimento 23
11.3. Richieste di chiarimenti ed informazioni 23
11.4. Diritto di accesso 23
11.5. Trattamento dei dati 23
12. NORME DI RINVIO 24
Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO 25
Allegato A1 - SCHEDA TECNICA INTERVENTO 28

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Normativa comunitaria

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Normativa nazionale

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- D.P.R. 24.07.1997, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Normativa regionale

- Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 recante "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 14 del 18/05/2017 recante "Norme in materia di riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività fisica adattata (AFA) – Modifica e integrazione alla legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 23 dell'1 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n.25 del 24 settembre 2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e ss.mm.ii;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
- il Regolamento Regionale n. 10 del 10 febbraio 2010 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. n.192 del 19 agosto 2005";
- Deliberazioni di Giunta Regionale n.1079 del 18/06/2019 recante "L.R. n.33/2006, così come modificata dalla legge regionale n.32/2012 – Titolo I – art.2 bis – "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2226 del 29/11/2018 Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione". Contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi atti di approvazione delle modifiche ed integrazioni allo stesso;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone siche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

1. FINALITA' E RISORSE

1.1. Finalità

La Regione Puglia ha, con propria Legge n. 33/2006, riconosciuto la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

L'approccio strategico è quello di perseguire la finalità di rendere fruibile la pratica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini, favorendo, di conseguenza, un'equilibrata e congrua distribuzione sul territorio pugliese degli impianti e degli spazi aperti, al fine di garantire la più ampia possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie in ambienti sicuri e sani, accessibili anche a soggetti con disabilità.

In tale ottica, dunque, attraverso il presente Avviso si intende favorire la realizzazione di interventi **volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni**, riconoscendo a tali interventi, tra l'altro, un'importante funzione sociale nell'ambito di contesti a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità, nonché la capacità di contribuire, in misura integrata con altre iniziative, alla rigenerazione di spazi urbani e alla riappropriazione degli stessi da parte delle comunità locali.

Sulla base di tali premesse, il presente Avviso pubblico, adottato a valere sull'Azione 9.14 - *"Interventi per la diffusione della legalità"* del POR Puglia 2014-2020, favorisce la promozione di *"cultura e pratiche di legalità diffusa"* nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità, sostenuta con interventi dall'elevato valore educativo rispetto alla riappropriazione di spazi e la loro funzionalizzazione per attività di aggregazione e di integrazione tra generazioni (RA 9.6 - Azione 9.6.6 dell'Accordo di Partenariato 2014/2020); inoltre, contribuisce al perseguimento della priorità di investimento 9.b) "Sostegno per la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali (Reg. (UE) n. 1301/2013 - art.5 punto 9) lett. b))" del POR Puglia 2014-2020.

1.2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a ***€ 8.000.000,00****, di cui:*

- ✓ ***€ 5.000.000,00*** *a valere sulle risorse di cui all'Azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020;*
- ✓ ***€ 3.000.000,00*** *a valere sulle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014-2020.*

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso trovano applicazione le seguenti definizioni:

- ✓ ***Patrimonio impiantistico sportivo***: gli impianti sportivi e le aree sportive attrezzate;
- ✓ ***Impianto sportivo***: qualsiasi spazio attrezzato, all'aperto o al chiuso, preposto allo svolgimento di attività di natura sportiva, ivi inclusi gli spazi pertinenziali funzionali alla pratica delle attività sportive;
- ✓ ***Area sportiva attrezzata***: qualsiasi area, non espressamente destinata all'uso sportivo, dotata di spazi funzionali alle esigenze della pratica sportiva;
- ✓ ***Intervento integrato***: intervento concernente, ***congiuntamente***, impianto sportivo ed area sportiva attrezzata;
- ✓ ***Pratica sportiva***: qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli;
- ✓ ***Piena disponibilità***: proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento proposto.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

3.1. Tipologie di interventi

Sono ammissibili a finanziamento le proposte progettuali volte al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni del territorio pugliese, da attuare attraverso le seguenti tipologie d'intervento:

A. **Realizzazione *ex novo*** di un impianto sportivo e/o un'area sportiva attrezzata, destinati ad ampliare e migliorare l'offerta di attività e/o servizi;

B. **Riqualificazione** di un impianto sportivo e/o un'area sportiva attrezzata esistente, per **una o più** delle seguenti finalità:

- ✓ Recupero funzionale, anche attraverso azioni atte a favorire una razionalizzazione dei consumi energetici, per migliorarne le possibilità di utilizzo;
- ✓ Abbattimento delle barriere architettoniche, funzionale alla fruibilità anche da soggetti con disabilità;
- ✓ Adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, ivi incluse quelle nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e degli spogliatoi.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, in quanto finalizzati alla fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il relativo contributo concedibile non si configuri quale "Aiuto di Stato" ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

4. *SOGGETTI PROPONENTI - REQUISITI D'AMMISSIBILITA'- ENTITA' DEL CONTRIBUTO*

4.1. Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di ammissibilità

Possono inoltrare istanza di finanziamento, in qualità di Soggetti proponenti, le **singole** Amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della regione Puglia che, fermo restando quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, abbiano la **piena disponibilità** (*cfr.* art. 2 - Definizioni):

- ✓ **del suolo su cui verrà realizzato l'intervento** di cui alla proposta progettuale, nel caso di tipologia A di cui al paragrafo 3.1;
- ✓ **dell'impianto sportivo e/o area sportiva attrezzata** oggetto della proposta progettuale, nel caso di tipologia B di cui al paragrafo 3.1.

Ciascun Soggetto proponente può presentare nel limite massimo di 100.000,00 euro complessivi di contributo concedibile, massimo di **due proposte progettuali**, pena l'inammissibilità di tutte le proposte candidate.

Si ribadisce che il **contributo massimo concedibile per singolo Soggetto proponente è pari ad €100.000,00** (quindi, nel caso di presentazione di n.2 proposte progettuali, la somma delle stesse, in termini di contributo concedibile, non può superare i 100.000 euro: ad esempio, proposta n.1 pari a 60.000 euro di contributo FESR, proposta n.2 pari a 40.000 euro massimo di contributo FESR).

Nell'ipotesi in cui l'ammontare complessivo del contributo pubblico richiesto da un singolo Soggetto proponente, ***a fronte delle due proposte progettuali candidate***, ecceda il limite di € 100.000,00, sarà considerata **inammissibile** la proposta progettuale di minore importo in termini di contributo pubblico richiesto.

Ogni singola proposta progettuale, pena l'inammissibilità, dovrà riguardare:

- ✓ **un unico impianto sportivo e/o un'unica area sportiva attrezzata**;
- ✓ **un unico intervento**, anche **integrato** ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2;

Pertanto, nel caso di presentazione di due proposte progettuali, il Soggetto proponente **deve** effettuare due invii separati con protocolli differenti. Nel caso in cui la proposta progettuali riguardi un intervento integrato, l'impianto e l'area sportiva attrezzata (o i relativi

suoli, se trattasi di realizzazione ex novo) devono essere **contermini ed entrambi nella piena disponibilità del Soggetto proponente**, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

Ai fini del presente Avviso, non sono finanziabili interventi riguardanti il patrimonio impiantistico sportivo afferente gli Istituti scolastici.

4.2. Risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente

Il Soggetto proponente **ha facoltà** di integrare l'entità del contributo massimo concedibile pari ad € 100.000,00 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della singola proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso.

In tal caso, il costo totale dell'intervento relativo alla singola progettuale sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

4.3. Partecipazione e coinvolgimento del PES

Il Soggetto proponente deve assicurare e fornire evidenza del rispetto dei principi di partecipazione e di coinvolgimento del Partenariato Economico e Sociale (PES), come individuati nel protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5.1. Istanza di finanziamento e relativi allegati

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare a pena di inammissibilità, per ogni proposta progettuale, **istanza di finanziamento** redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, nonché corredata della seguente documentazione:

a) **scheda tecnica di intervento** (*cfr.* **Allegato A1**), riportante le principali informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti una breve descrizione dell'intervento con precipua indicazione delle finalità integrate cui lo stesso attende (*aggregazione sociale, integrazione di gruppi a rischio di marginalità* etc.), la localizzazione, il livello di progettazione, l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2) ed il cronoprogramma dell'attività da realizzare;

b) documentazione comprovante il possesso del requisito della **piena disponibilità** di cui al paragrafo 4.1;

c) ***livello minimo di progettazione*** consistente nel **progetto di fattibilità tecnico-economica**, redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; nell'eventualità in cui si intenda proporre un **livello di progettazione pari al progetto definitivo** o **esecutivo**, lo stesso dovrà essere corredato, se del caso, dal relativo **verbale di validazione** (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

d) **provvedimento di approvazione** della documentazione di cui al precedente punto c);

e) **documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione** di cui al paragrafo 4.3 svolta con il Partenariato Economico e Sociale (*a titolo esemplificativo*: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, etc.).

f) *(eventuale)* **documentazione comprovante l'attività di coinvolgimento della cittadinanza** (*cfr.* sub – criterio D.1 di cui alla griglia di valutazione ex paragrafo 6.3.3 del presente Avviso);

g) **documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di risorse aggiuntive**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto (fattispecie **obbligatoria esclusivamente** in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 4.2).

5.2. Termini di presentazione

A pena di inammissibilità della proposta progettuale, i Soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento e relativi allegati a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia fino alle **ore 12.00 del 15/10/2019**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed l'ora attestate dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

5.3. Modalità di presentazione

La documentazione di cui al paragrafo 5.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, alla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere – tramite invio all'indirizzo PEC: impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto ***"POR Puglia 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.14 - Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni comunali***.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, *a titolo esemplificativo*, invio di mail contenenti

indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a *download* a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc..

6. *ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE*

6.1. *Procedura di selezione adottata*

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **"a graduatoria"**, procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere; la Commissione sarà composta da un numero dispari di membri (massimo cinque) con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante, tutti individuati nell'ambito del personale dipendente interno all'Amministrazione regionale.

6.2. *Iter procedimentale*

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;

b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;

c) **valutazione tecnica**;

d) adozione della determinazione dirigenziale di **approvazione della graduatoria provvisoria** di ammissione a finanziamento;

e) adozione della determinazione dirigenziale di **approvazione della graduatoria definitiva** di ammissione a finanziamento e contestuale impegno delle risorse.

6.3. *Criteri di selezione*

6.3.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) la completezza e la regolarità dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;

b) il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione proposta progettuale;

c) il soddisfacimento di quanto richiesto al paragrafo 4.1 del presente Avviso.

Saranno ritenute **inammissibili** le proposte progettuali che risultano:

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

- ✓ presentate in violazione di quanto disposto al paragrafo 4.1 del presente Avviso;
- ✓ prive di uno o più documenti richiesti al paragrafo 5.1 del presente Avviso, fatto salvo quanto previsto alla lettera f) del precitato paragrafo;
- ✓ prodotte con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- ✓ presentate al di fuori del termine definito al paragrafo 5.2.

6.3.2 Ammissibilità sostanziale

Le proposte ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei seguenti criteri di ammissibilità sostanziale:

- ✓ coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014-2020 (generale), nonché con le specifiche previste per le tipologie di interventi di cui al presente Avviso, strumento attuativo del POR Puglia;
- ✓ conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti (generale);
- ✓ rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- ✓ rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- ✓ coerenza con la programmazione di settore nazionale e regionale (specifico Azione 9.14).

Saranno ritenute ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnica le candidature che soddisfino **tutti** i precedenti criteri.

6.3.3 Valutazione tecnica

Le proposte che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

CRITERIO		Punteggio per voce	Punteggio totale per criterio
A. ***Livello di progettazione***			
A.1 – Livello di progettazione dell'intervento			**5**
A.1.1	Progetto definitivo dell'opera oggetto di intervento	3	
A.1.2	Progetto esecutivo dell'opera oggetto di intervento	5	
B. ***Grado di riuso e riqualificazione funzionale di immobili di proprietà pubblica***			
B.1 - Intervento fisicamente integrato			**16**
B.1.1	Proposta progettuale afferente un impianto sportivo ***o*** un'area sportiva attrezzata (intervento non integrato)	0	

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

	CRITERIO	Punteggio per voce	Punteggio totale per criterio
B.1.2	Proposta progettuale afferente un impianto sportivo **e** un'area sportiva attrezzata (intervento integrato)	3	
B.2 - Articolazione e diversificazione dei servizi afferenti l'intervento proposto			
B.2.1	Proposta concernente la pratica sportiva di **una sola attività**	0	
B.2.2	Proposta concernente la pratica sportiva di **due attività**	3	
B.2.3	Proposta concernente la pratica sportiva di **tre attività**	6	
B.2.3	Proposta concernente la pratica sportiva di **oltre tre attività**	9	
B.3 - Proposta progettuale funzionale alla fruibilità da parte di soggetti disabili			
B.3.1	Assenza di sistemi per l'accesso e la fruizione assistita **(device)** funzionali alla fruibilità da parte dei soggetti con disabilità che svolgono la pratica sportiva	0	
B.3.2	Implementazione di sistemi per l'accesso e la fruizione assistita **(device)** funzionali alla fruibilità da parte dei soggetti con disabilità che svolgono la pratica sportiva	4	
C.	***Capacità della proposta di avere impatto positivo sul territorio, in termini di animazione territoriale, promozione dell'identità delle comunità locali, di aggregazione sociale e di integrazione di gruppi a rischio di marginalità, di promozione dello sviluppo socioeconomico***		
C.1 - Finalità integrate			**10**
C.1.2	Aggregazione sociale	5	
C.1.3	Integrazione di gruppi a rischio di marginalità	5	
D.	***Partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza nello sviluppo della proposta e nella sua fase di attuazione***		
D.1 – Modalità di coinvolgimento della cittadinanza			**9**
D.1.1	Presenza documentata del coinvolgimento della cittadinanza in termini di informazione conoscitiva	1	
D.1.2	Presenza documentata del **coinvolgimento attivo** della cittadinanza in termini di individuazione dei fabbisogni	3	
D.1.3	Presenza documentata del **coinvolgimento attivo** della cittadinanza in termini di sviluppo partecipato della proposta progettuale	5	
		TOTALE (A+B+C+D)	***40***

6.4. Attribuzione del punteggio

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di **40/40 punti**. Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio non inferiore a **20/40** (**soglia di sbarramento**), secondo la griglia di valutazione di cui al paragrafo 6.3.3 .

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

Tali proposte, ai fini della collocazione in graduatoria, saranno sottoposte ad ulteriore valutazione per l'eventuale attribuzione dei **criteri** di **premialità** di seguito indicati:

	CRITERI DI PREMIALITA'	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
E.	**UNICITA' DEL FINANZIAMENTO**		**2**
	Non aver usufruito, nel decennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, di contributi assegnati dalla Regione Puglia finalizzati alla realizzazione di un intervento analogo a quello oggetto della proposta progettuale candidata a valere sul presente Avviso *(Ai fini dell'attribuzione del punteggio si riterrà garantita **"l'unicità del finanziamento"** anche nella fattispecie in cui il Comune assegnatario di contributo **abbia espresso formale rinuncia al finanziamento entro la data di presentazione della proposta progettuale a valere sul presente Avviso)***	2	
F.	**DIMENSIONAMENTO SOGGETTO PROPONENTE**		**4**
	Popolazione residente **fino a 5.000 abitanti** (dati FONTE DEMO ISTAT 1° gennaio 2018 verificabile sul sito http://demo.istat.it/pop2018/index.html)	4	
	Popolazione residente **tra i 5.001 ed i 15.000,00 abitanti** (dati FONTE DEMO ISTAT 1° gennaio 2018 verificabile sul sito http://demo.istat.it/pop2018/index.html	2	

6.5. Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate dall'Avviso con l'inammissibilità e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando per ottemperare un **termine di 15 (quindici) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali richieste dovranno essere trasmesse attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it e riportare la firma elettronica del Legale rappresentante del Soggetto proponente.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (**data e ora**), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti siano fornite attraverso altri sistemi di trasmissione diversi dalla PEC, o trasmesse oltre il termine suindicato, o risultino prive di firma elettronica del Legale rappresentante del Soggetto proponente, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.6. Punteggio complessivo ex aequo

In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta presentata prima in ordine cronologico, **in termini di data e ora di accettazione**.

6.7. Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il **termine massimo di 150 (centocinquanta) giorni** dalla istituzione della Commissione di valutazione, sarà adottata la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte **ammissibili a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso), nonché l'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei **progetti non ammessi**, con indicazione delle cause di inammissibilità.

Il predetto atto sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia e del POR Puglia 2014-2020.

Entro e non oltre il termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione sul BURP dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre, con le stesse modalità previste per la candidatura della proposta progettuale (*cfr.* paragrafo 5.3 del presente Avviso) istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

6.8. Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di **90 (novanta) giorni** dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottata la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco definitivo delle proposte **ammesse a finanziamento** (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate, nonché l'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo dei **progetti non ammessi**, con indicazione delle cause di inammissibilità.

Il predetto atto sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia e del POR Puglia 2014-2020.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1. Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, della tempistica e delle modalità di rendicontazione - monitoraggio - controllo dell'intervento, nonché delle condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso. Il Disciplinare, inoltre, conterrà indicazione dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento.

La sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti beneficiari e quindi, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, accettazione dell'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.2. Tempi di realizzazione degli interventi finanziati

L'intervento finanziato a valere sul presente Avviso dovrà essere completato entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario del finanziamento, salvo quanto previsto dal Disciplinare in tema di proroghe.

7.3. Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, tra gli altri, i seguenti obblighi/impegni del Soggetto beneficiario:

- ✓ rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;

- ✓ obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) in coerenza all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ✓ rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- ✓ applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari, ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (indicazione della fonte di cofinanziamento comunitario, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, ecc.);
- ✓ applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- ✓ rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- ✓ rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- ✓ adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
- ✓ rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- ✓ impegno a conservare e rendere disponibile per ogni attività di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione);
- ✓ impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
- ✓ rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- ✓ rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- ✓ applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL stipulati dalle Associazioni sindacali e datoriali di riferimento comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- ✓ applicazione e rispetto, per quanto adottabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;
- ✓ registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) del progetto.

7.4. Stabilità delle operazioni

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:

- ✓ cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- ✓ una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'intervento e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto;

b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'intervento con risorse proprie aggiuntive (*cfr.* paragrafo 4.2), il costo totale dell'intervento è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive;

c) non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di

cui alla proposta progettuale presentata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;

d) il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, deve rimanere fisso ed invariato per l'intera realizzazione del progetto;

e) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- ✓ pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- ✓ effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- ✓ sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;
- ✓ contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, nell'ambito del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- ✓ indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- ✓ spese necessarie per attività preliminari;
- ✓ spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- ✓ spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto,
- ✓ assistenza giornaliera e contabilità,
- ✓ eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo,
- ✓ consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto;
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per imprevisti, ossia le spese inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato), sono ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

8.2. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. Non sono, altresì, ammissibili al contributo le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria legate all'operazione.

Non sono ritenute ammissibili, ai fini del presente Avviso, le spese:

- ✓ relative ad acquisti di terreni e fabbricati;
- ✓ relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati;
- ✓ relative ad opere, attrezzature macchinari e materiali realizzati o acquistati prima della comunicazione di concessione del finanziamento;

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario.
Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

8.3. Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

a) erogazione pari al **50%**, a titolo di anticipazione, dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.
Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- ✓ presentare la domanda di anticipazione;
- ✓ presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;

- ✓ presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- ✓ inviare, in caso di cofinanziamento, i provvedimenti di copertura finanziaria adottati.

b) erogazione pari al **45%** del contributo rideterminato post procedure/e di appalto, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP nominato dal Soggetto beneficiario:

- ✓ presentazione di domanda di pagamento;
- ✓ rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% delle somme ricevute a titolo di anticipazione e delle correlate quote di cofinanziamento (*ove previste*);
- ✓ aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- ✓ conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- ✓ invio della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) erogazione finale del residuo **5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- ✓ presentazione di domanda di saldo, in presenza di **rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato**;
- ✓ presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
- ✓ presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- ✓ inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- ✓ inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, **restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente ed all'esito positivo delle verifiche sull'ammissibilità effettuato dalla Regione Puglia**, pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio le somme necessarie alle rendicontazione delle spese sostenute.

8.4. Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'intervento finanziato a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui

rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

8.5. Annullo dei documenti

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio*: CUP _____, POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____"Asse IX – Azione 9.14).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (*ad esempio*: Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse IX - Azione 9.14 – Titolo progetto "_____").

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1. Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione. In assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario deve comunicare alla Regione la circostanza illustrandone le motivazioni.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza di relativa comunicazione delle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

9.2. Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1. Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;

b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento, ivi compreso il suo funzionamento;

c) mancato avvio o mancato completamento dell'operazione finanziata.

10.2. Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport

per Tutti, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, all'indirizzo PEC: **impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it.**

10.3. Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1. Pubblicità del bando

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: **www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente**, in attuazione del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

11.2. Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere ed il Responsabile del Procedimento è il dott. Vincenzo Ranaldo.

11.3. Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC: **impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it**. Le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale **http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti nella sezione FAQ**.

11.4. Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

11.5. Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e ei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email bg.pacifico@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n.794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Via Gentile, 52

70121 – BARI

tramite PEC **impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: POR Puglia 2014-2020: "Avviso *pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali"* – ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____alla Via_____, Prov (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

di partecipare all' "**Avviso *pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali***" adottato a valere sulle risorse dell'Azione 9.14 "**Interventi per la diffusione della legalità**" dell'Asse IX "**Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione**" del POR Puglia 2014/2020 per l'intervento " _____"(inserire nome dell'intervento)

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
- che il Soggetto proponente, come risulta dalla documentazione allegata *(allegato _____)*, ha la piena disponibilità:
  - ☐ **del suolo su cui verrà realizzato *ex novo* l'intervento** di cui alla proposta progettuale;
  - ☐ **dell'impianto sportivo e/o area sportiva attrezzata** oggetto di **riqualificazione**, come da proposta progettuale
- che il Soggetto proponente assume, in relazione all'intervento ammesso a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" così come declinato dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che il costo totale dell'intervento (contributo pubblico concesso e eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente per la realizzazione della proposta candidata a finanziamento è la (*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*) _____ n._____ del_____ concernente lo stanziamento di €_____ - pari al ____% del costo totale dell'intervento, come si evince dalla documentazione allegata (allegato _____);
- che la proposta progettuale riguarda (*selezionare **una sola** delle opzioni*):
  - ☐ un unico impianto sportivo
  - ☐ un'unica area sportiva attrezzata
  - ☐ un intervento integrato (un impianto e un'area sportiva contermini ed entrambi nella piena disponibilità del Soggetto proponente);
- che il livello di progettazione della proposta è, come si evince da documentazione allegata (allegato/i _____) (*selezionare una sola delle opzioni*):
  - ☐ progetto di fattibilità tecnico-economica;

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

☐ progetto definitivo;

☐ progetto esecutivo corredato da relativo verbale di validazione;

- che il livello di progettazione allegato alla presente istanza è stato approvato con *(indicare gli estremi dell'atto)* _____ n. _____ del_____, allegata alla presente (allegato ___);
- che la proposta progettuale candidata a finanziamento a valere sull'Avviso in oggetto **non** riguarda il patrimonio impiantistico sportivo afferente gli Istituti scolastici comunali;
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;
- che il Soggetto proponente s'impegna a completare l'intervento di cui alla proposta progettuale candidata sull'Avviso in oggetto entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario del finanziamento.

Alla presente allega:

- (elencare i documenti allegati richiamati nell'istanza, previsti al paragrafo 5.1 dell'Avviso e quelli utili alle verifiche di cui al paragrafo 6.3 dell'Avviso) ;

Luogo e data _____

firma digitale del Soggetto proponente

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

Allegato A1 - SCHEDA TECNICA INTERVENTO

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto proponente	*Indicare l'Amministrazione comunale proponente*
Tipologia Intervento *(selezionare una sola delle opzioni)*	☐ un unico impianto sportivo ☐ un'unica area sportiva attrezzata ☐ un intervento integrato (un impianto e un'area sportiva contermini ed entrambi nella piena disponibilità del Soggetto proponente
Denominazione/ Titolo intervento	
Localizzazione del sito	*Indicare il luogo interessato dall'opera*

INFORMAZIONI GENERALI	
Descrizione sintetica dell'intervento	*Riportare le principali informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 6.3.3) articolate secondo i seguenti punti:* *a) Livello di progettazione dell'intervento;* *b) Intervento fisicamente integrato;* *c) Articolazione e diversificazione dei servizi afferenti l'intervento proposto;* *d) Proposta progettuale funzionale alla fruibilità da parte di soggetti disabili;* *e) Finalità integrate;* *f) Modalità di coinvolgimento della cittadinanza* *Riportare altresì, se del caso, ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta progettuale, anche in termini di coerenza con l'obiettivo specifico, con i contenuti del POR Puglia e con le finalità di cui all'Avviso.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare, ove pertinente, i riferimenti alla correlata documentazione*

	allegata a supporto di quanto rappresentato.
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la progettazione	*Indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc… (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire e la relativa tempistica).*
Livello di progettazione disponibile e data di approvazione	*Indicare, per la tipologia di intervento, il livello di progettazione disponibile*
Importo totale, come risultante da Quadro Economico di Progetto *(comprensivo di eventuali risorse aggiuntive)*	€ _____
Risorse aggiuntive previste come da documentazione prodotta	€_____
Cronoprogramma	a. completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro_____giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare; b. avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro_____giorni dalla data di completamento di cui al punto a o, se la fattispecie di cui al punto a non sussiste, entro _____ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare; c. assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro _____giorni dal completamento delle procedure di cui al punto b); d. avvio concreto delle attività entro _____giorni dalla data di cui al punto c); e. completamento delle attività (fine esecuzione lavori/ fine fornitura servizi) entro il _____; f. piena operatività dell'intervento entro il _____.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"

Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
Regione Puglia
e

_____

per la realizzazione di

INTERVENTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO SPORTIVO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e _____, Soggetto beneficiario (di seguito, anche solo Beneficiario) del contributo finanziario a valere sul POR Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" - per la realizzazione dell'intervento "_____" ammesso a finanziamento per l'importo di € _____, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 9.14 (di seguito Regione):
   a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante;
   b. il provvedimento di nomina del R.U.P.
   Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dal suo verificarsi.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
   b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   c. applicare e rispettare, per quanto adottabili, le disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
   d. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
   e. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;

f. iscrivere l'intervento _____ al sistema CUP (Codice Unico di Progetto), fornendo evidenza dell'intervenuta iscrizione al Responsabile di Azione entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;

g. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL stipulati dalle Associazioni sindacali e datoriali di riferimento comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

h. applicare e rispettare, per quanto adottabili, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

i. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
   - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'art 8 "Rendicontazione e Monitoraggio" del presente Disciplinare;
   - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'art. 4 "Cronoprogramma dell'intervento" del presente Disciplinare entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;

j. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 5% del contributo finanziario (di cui all'art. 7, comma 1, lett. c del presente Disciplinare) corrispondente alla eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;

k. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
   1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;

l. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

m. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

n. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

o. rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese;

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

p. rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, ove applicabili;
q. rispettare, in sede di gara, il principio orizzontale di parità di generi, non discriminazione e accessibilità, ove applicabili;
r. rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione di cui all'art.71 del vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013;
s. completare l'intervento entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Beneficiario, fermo restando l'impegno di cui alla lettera s) del precedente art. 3, si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) (*eventuale*) completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro_____giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
   b) avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro_____giorni dalla data di completamento di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a non sussiste, entro _____ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
   c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro _____giorni dal completamento delle procedure di cui al punto b);
   d) avvio concreto delle attività entro _____giorni dalla data di cui al punto c);
   e) completamento delle attività (fine esecuzione lavori/ fine fornitura servizi) entro il _____;
   f) piena operatività dell'intervento entro il _____.
2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dell'intervento nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).
4. Nel caso di mancato ritardo nell'attuazione rispetto ai termini temporali definiti al comma 1 del presente articolo, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

Art. 5 – Contributo finanziario a disposizione del Soggetto beneficiario

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

1. L'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto.
2. Nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'intervento con risorse proprie aggiuntive il costo totale dell'intervento è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive.
3. Il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, deve rimanere fisso ed invariato per l'intera realizzazione del progetto.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.
2. Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'intervento e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
   - ✓ pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - ✓ effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
   - ✓ sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;
   - ✓ contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.
4. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate al comma 1 del presente articolo e nell'ambito del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
   - ✓ spese necessarie per attività preliminari;
   - ✓ spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - ✓ spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto,
   - ✓ assistenza giornaliera e contabilità,
   - ✓ eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo,

- ✓ consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto;
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per imprevisti, ossia le spese inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato), sono ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili a valere sul quadro economico, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.
6. Salvo quanto previsto dal precedente comma 5, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario.
7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
8. In conformità a quanto stabilito dall'Avviso, non sono ritenute ammissibili le spese:
   - ✓ relative ad acquisti di terreni e fabbricati;
   - ✓ relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati;
   - ✓ relative ad opere, attrezzature macchinari e materiali realizzati o acquistati prima della comunicazione di concessione del finanziamento;
9. Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.
10. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.ii.mm., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

(UE) n. 1303/2013).

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) erogazione pari al **50%**, a titolo di anticipazione, dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
      - ✓ presentare la domanda di anticipazione;
      - ✓ presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
      - ✓ presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
      - ✓ inviare, in caso di cofinanziamento, i provvedimenti di copertura finanziaria adottati.

   b) erogazione pari al **45%** del contributo rideterminato post procedure/e di appalto, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP nominato dal Soggetto beneficiario:
      - ✓ presentazione di domanda di pagamento;
      - ✓ rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% delle somme ricevute a titolo di anticipazione e delle correlate quote di cofinanziamento (*ove previste*);
      - ✓ aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
      - ✓ conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
      - ✓ invio della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

   c) erogazione finale del residuo **5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
      - ✓ presentazione di domanda di saldo, in presenza di **rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato**;
      - ✓ presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
      - ✓ presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
      - ✓ inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
      - ✓ inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
2. Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla **rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente ed all'esito positivo delle verifiche sull'ammissibilità effettuato dalla Regione**

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Puglia, pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio le somme necessarie alle rendicontazione delle spese sostenute.

3. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio*: CUP _____, POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____"Asse IX – Azione 9.14).

   Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (*ad esempio*: Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse IX - Azione 9.14 – Titolo progetto "_____").

   Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4, comma 2 del presente Disciplinare);
   - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. Il Soggetto beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
   - entro il 10 febbraio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
   - entro il 10 maggio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
   - entro il 10 settembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
   - entro il 10 novembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.
3. La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
5. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), nel quale è stata presentata la domanda di erogazione, il Soggetto beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. l), il Soggetto beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Art. 10 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:

a) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

b) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 12 – Revoca o rinuncia del contributo finanziario

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, all'indirizzo PEC: **impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it**;
6. Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ed al Soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
3. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

4. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Bari, _____

Per il Soggetto beneficiario,

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Responsabile dell'Azione 9.14

firmato digitalmente